

TI 139 Grotta di Bellavista

Coord. 721.020/085.650 alt. 1070 m svil. 41 m prof. -18 m

Itinerario: dalla stazione della Bellavista (Generoso) scendere dritti nel bosco verso il lago per una trentina di metri di dislivello fino a incontrare un vecchio sentiero. Seguirlo per qual-

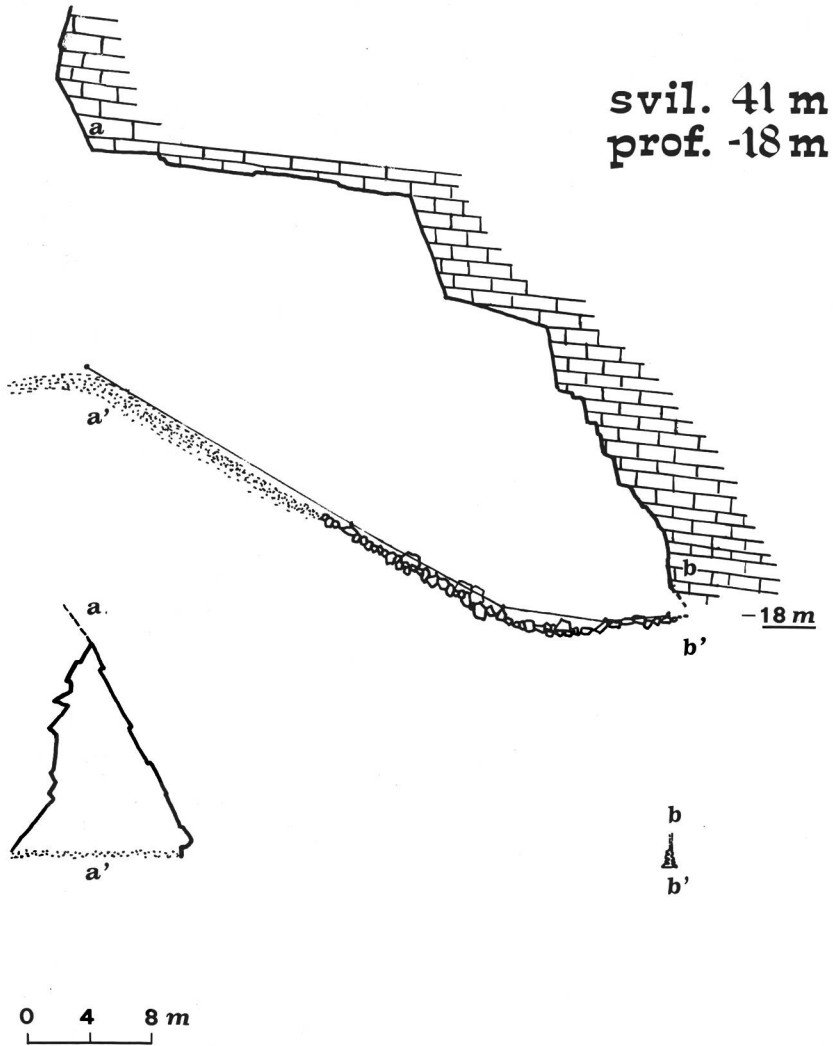
che centinaio di metri fino a quota 1070 entro una valletta. Da qui andare a N per 140 metri.

Descrizione: uno spettacolare ingresso (10x14 m) permette di accedere ad un immenso cavernone discendente che termina nel materiale franato. La grotta è citata da MORTON & GAMS 1925 ma le coordinate erano state omesse. In seguito la cavità non era più stata trovata e si dubitava persino della sua esistenza. Le dimensioni della grotta sono veramente eccezionali per il Ticino e ricordano le grotte jugoslave. All'interno la larghezza arriva a 16 m e l'altezza supera a volte i 23 m.

Geologia e Idrologia: la grotta di Bellavista si è sviluppata nel calcare selcifero del Lias inferiore lungo una frattura ben visibile su tutto il soffitto. Si tratta probabilmente di un'antica sorgente ormai completamente fossile nella quale i fenomeni graviclastici hanno completamente alterato la morfologia precludendo ogni possibile continuazione. E' particolarmente interessante notare come poco sotto la TI 139 si trovi la Chiave del Generoso (TI 138) in cui i fenomeni di crollo sono molto meno avanzati e la morfologia carsica è ancora ben riconoscibile. Più in basso ancora si trova la Fonte del Castelletto (TI 56), sorgente intermittente in via di fossilizzazione e ancora più sotto le sorgenti captate del Castellaccio. E' quindi presumibile che la falda acquifera che ha scavato le grotte sia sempre la stessa ed è possibile ricostruire l'abbassamento del livello di base. Se così veramente fosse, avremmo qui uno splendido esempio nel quale sono presenti tutti gli stadi di formazione di una grotta con le fasi fossile antica, fossile recente, semiattiva e attiva. In base alle dimensioni siamo in presenza di sorgenti di notevole importanza il cui bacino di alimentazione è sconosciuto.

Ritengo perciò non solo opportuno ma necessario uno studio più approfondito dei sistemi carsici che caratterizzano il Monte Generoso.

TI 139 GROTTA DI BELLAVISTA



topo : fbd 22-10-83